

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E
PESCA**



2014IT06RDRP005

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2015)8079 DEL 17/11/ 2015

(REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 13/12/2013)

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI MODIFICA ORDINARIA 2020

**DEFINIZIONE DELLE NUOVE ZONE SOGGETTE A VINCOLI NATURALI SIGNIFICATIVI, DIVERSE DALLE ZONE
MONTANE, IN BASE ALL'ART. 32 DEL REGOLAMENTO UE N. 1305/2013.**

METODOLOGIA E RISULTATI DELLA ZONIZZAZIONE APPLICATA AL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Indice

| | |
|---|----|
| A. Sintesi metodologica della delimitazione della zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (ANC) per l'Italia nella Programmazione 2014-2020..... | 3 |
| 1. Criteri biofisici applicati | 3 |
| 2. Breve descrizione del metodo e indicatori di messa a punto (“fine-tuning”)..... | 4 |
| 3. Pertinenza tra i parametri biofisici e gli indicatori di fine-tuning (presentati dallo Stato membro/regione e dalla valutazione dell'unità geografica) | 10 |
| 4. Percentuale delle superfici agricole incluse nella delimitazione ANC dopo la delimitazione biofisica..... | 11 |
| 5. Percentuale delle superfici agricole incluse nella delimitazione ANC dopo la messa a punto (designazione finale)..... | 11 |
| 6. Livello delle unità locali (LAU2 o altro):..... | 11 |
| B. Esito della revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane (Reg. (UE) e dalle zone affette da altri vincoli specifici N. 1305/2013 artt. 31-32 e Reg UE 2017/2393, Reg 288/2019, DM 8 giugno 2020, n.6277)..... | 12 |
| 7. Normativa nazionale ed effetti sui Comuni del Lazio..... | 12 |
| 8. Nuova delimitazione nel territorio della Regione Lazio | 15 |
| Nuova delimitazione - Fase 1 | 15 |
| Nuova delimitazione- Fase 2 | 17 |

A. Sintesi metodologica della delimitazione della zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (ANC) per l'Italia nella Programmazione 2014-2020

1. Criteri biofisici applicati

L'Italia ha applicato i seguenti parametri biofisici all'intero territorio nazionale:

- **Clima:**
 - **Bassa temperatura:** durata del periodo vegetativo (LGP) ≤ 180 giorni; tempo termico totale ($> 5^{\circ}\text{C}$) (THS) $\leq 1\,500$ gradi-giorni.
 - **Secchezza:** rapporto tra precipitazioni annue (P) e evapotraspirazione potenziale annua (PET) ≤ 0.5 .
- **Suolo:**
 - **Drenaggio limitato del suolo:** terreno umidificato a meno di 80 cm dalla superficie per più di 6 mesi, o terreno debolmente o scarsamente drenato, o motivo di colore Gleyic a meno di 40 cm dalla superficie.
 - **Tessitura sfavorevole e composizione dello scheletro:**
 - frammenti grossolani $\geq 35\%$
 - tessitura sabbiosa e limosa: $\text{Limo}\% + (2 \times \text{argilla}\%) \leq 30\%$
 - argilla pesante: $\geq 60\%$ argilla
 - suolo organico: materia organica $\geq 30\%$ in almeno 40 cm
 - proprietà vertiche: $\geq 30\%$ di argilla e proprietà vertiche entro 100 cm.
 - **Profondità radicale poco profonda:** ≤ 30 cm.
- **Scarse proprietà chimiche:**
 - **acidità:** $\text{pH} \leq 5$
 - **salinità:** ≥ 4 deci-Siemens per metro
 - **sodicità:** ≥ 6 Percentuale di sodio scambiabile (ESP).
- **Terreno:**
 - **Pendenza ripida:** variazione dell'elevazione rispetto alla distanza planimetrica $\geq 15\%$.

La metodologia per la delimitazione secondo i parametri biofisici è stata accettata dal JRC nella sua valutazione finale del 18 giugno 2019 (Ares (2019) 3885552).

2. Breve descrizione del metodo e indicatori di messa a punto (“fine-tuning”)

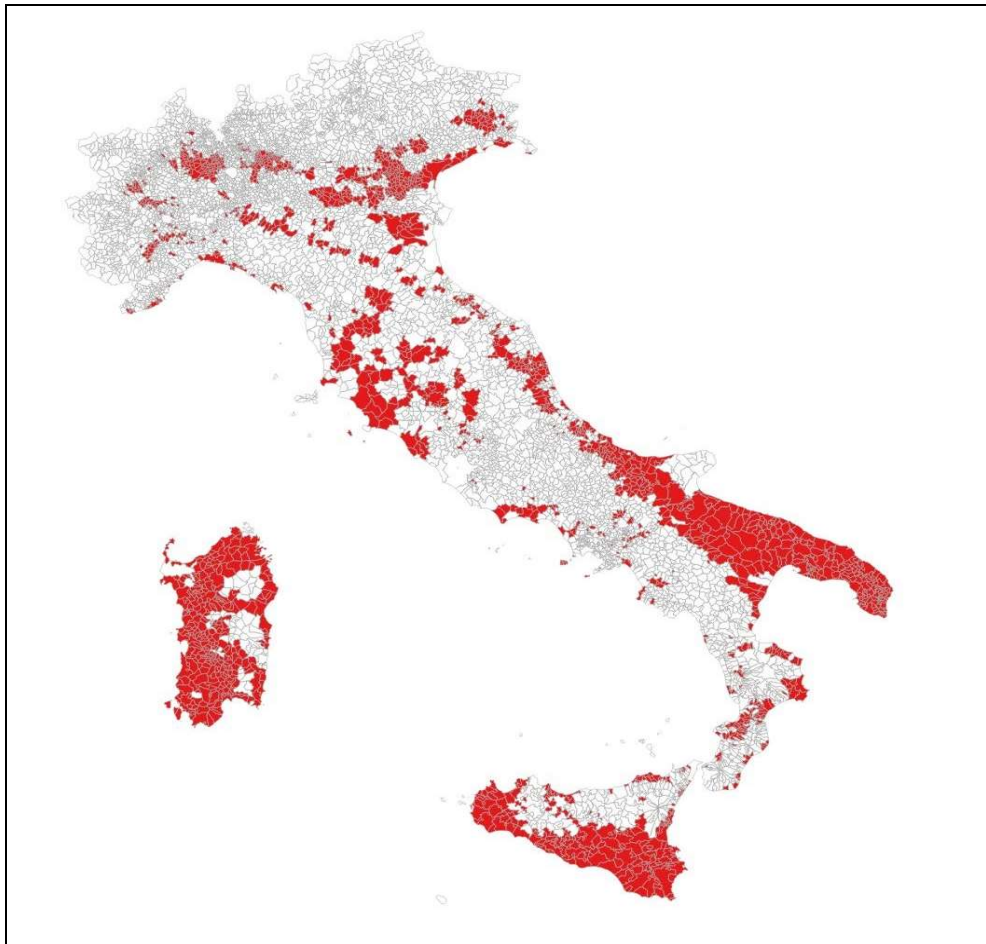
La definizione delle zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (ANC) ha seguito una metodologia in due fasi. In primo luogo, i parametri biofisici sono stati utilizzati per individuare i comuni soggetti a vincoli naturali. In secondo luogo, è stata effettuata una messa a punto (“fine-tuning”) per escludere le zone in cui tali vincoli naturali, sebbene significativi e documentati, non comportano un reale svantaggio per l'agricoltura.

a) Applicazione dei parametri biofisici

I parametri biofisici elencati al paragrafo 1 sono stati utilizzati per definire le ANC. I dati sono stati ricavati dalle banche dati nazionali, ad esempio quelle del CREA (Consiglio nazionale della ricerca per l'agricoltura e l'economia agraria). I dati sono stati trattati per la prima volta a livello di celle di 500 m x 500 m; successivamente, i risultati ottenuti a livello di cella sono stati aggregati a livello di LAU2, che corrisponde al livello comunale. Solo i comuni in cui almeno il 60 % della superficie agricola utilizzata (SAU) è soggetto a uno o più vincoli naturali sono stati classificati come zone soggette a vincoli naturali.

In base a tale metodo, 2148 comuni sono stati classificati come ANC, per un totale di 5 836 080 ettari, pari al 42,05 % del totale UUA.

Delimitazione degli ANC in base ai criteri biofisici (prima del fine-tuning)



b) Messa a punto (« fine-tuning »)

La fase di messa a punto è stata effettuata utilizzando diverse fonti di dati: il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per l'uso del suolo; Banca Dati Nazionale Registro Animali (BDN) per il numero di capi; dati forniti dall'Istituto nazionale ufficiale di statistica (ISTAT); Banca dati della rete d'informazione contabile agricola (RICA); Ente Nazionale Risi (Ente Nazionale Risi); Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (SIGRIAN).

Come nella prima fase, l'analisi è stata effettuata dapprima su celle di 500 m x 500 m e successivamente aggregate a livello comunale, ad eccezione dell'analisi economica, che è stata effettuata direttamente a livello comunale.

L'analisi è stata applicata anche ai comuni parzialmente montani ai fini della delimitazione di porzioni del territorio comunale (non classificato come zona montana) soggette a vincoli naturali significativi e documentati utilizzando fogli catastali come unità locale ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Infine, è stata effettuata un'analisi basata sugli indicatori sottoelencati per escludere dalla classificazione ANC i comuni in cui è stato superato lo svantaggio naturale:

- **Investimenti.** Sono stati utilizzati i seguenti indicatori strutturali:
 - **Irrigazione** (contro la siccità): lo svantaggio della siccità è escluso dalle celle in cui la copertura irrigua supera il 50 % della superficie.
 - **Serre** (a fronte di basse temperature e siccità): lo svantaggio è escluso se più del 50 % della SAU totale del comune è coperto da serre.
- **Attività economiche.** Sono stati utilizzati i seguenti indicatori economici:
 - **Produzione standard (SO):** sono stati presi in considerazione i dati medi regionali relativi a un periodo di 5 anni relativi a rese e prezzi (2011-2015) come indicato nel RI/CC 1500/2016 riv. 4, nell'articolo 5 e nell'allegato IV del regolamento (UE) n. n.1242/2008. Per ciascuna coltura agricola o allevamento sono stati calcolati la resa media e il prezzo medio del quinquennio. I prezzi e le rese sono quindi moltiplicati tra loro per ottenere il coefficiente OS finale per ciascuna attività agricola.

In primo luogo, si calcola il valore totale della SO di ciascun comune: per ciascuna coltura coltivata nel comune, il coefficiente PS è moltiplicato per la superficie coltivata. Si sommano poi i valori ottenuti per coltura, fornendo il valore totale della PS di ciascun comune.

In secondo luogo, si calcola la media SO/ha di ciascun comune:

$$Si(\text{ha}) = \frac{\text{total SO of municipality } i}{\text{UAA in Ha of municipality } i}$$

Infine, la SO/ha media di ciascun comune è confrontata con il 80 % della SAU nazionale media, calcolata come segue:

$$PSn(\text{ha}) = \frac{\text{total national SO}}{\text{national UAA in HA}}$$

I comuni con una SO/ha > 80 % della SO/ha nazionale sono stati considerati non svantaggiati da un punto di vista economico e quindi esclusi dall'ANC.

- **Densità del bestiame:** i comuni presi in considerazione per l'applicazione dei criteri di densità del bestiame sono quelli in cui la SO/ettaro derivante dall'allevamento di animali è superiore al 50 % della SO/ha totale dello stesso comune.

Il numero di unità standard di bestiame (LSU) è calcolato moltiplicando il numero di capi di ciascuna specie animale per un determinato coefficiente (ad esempio, un bovino con meno di un anno ha un valore di 0.4 LSU un pollo pari a 0.007 LSU, ecc.). Aggiungendo i valori ottenuti da tali moltiplicazioni, è possibile ottenere l'UL totale all'interno di ciascun comune. Il numero totale di LSU così ottenute viene poi confrontato con la SAU del comune.

Infine, se la LSU/ha di un dato comune è superiore a 0.8, tale comune sarà considerato non svantaggiato da un punto di vista economico e sarà escluso dalle ICN.

- **Pratiche di gestione particolari:** Nelle zone in cui la coltivazione del riso comporta l'inondazione di campi coltivati, il vincolo biofisico del drenaggio limitato del suolo non è considerato un vincolo naturale. I comuni in cui il drenaggio del suolo limitato è il criterio biofisico prevalente che determina il vincolo naturale ed in cui la SAU coltivata a riso è superiore al 50 % della SAU totale del comune, questi sono stati rimossi dalla delimitazione ANC.

La messa a punto ha consentito di escludere dalle zone ANC 2 151 596 ha di SAU distribuiti in 744 comuni. Pertanto, il numero totale di comuni classificati come ANC "diversi da quelli di montagna" è diminuito da 2148 a 1404 rispetto alla delimitazione risultante dall'applicazione dei parametri biofisici. Allo stesso tempo, l'importo della SAU classificata come ANC è diminuito da 5 836 080 ha (42,05 % del totale UUA) a 3 684 484 ettari (26,55 % del totale UUA).

Il risultato dell'applicazione dei parametri biofisici e della procedura di messa a punto può essere sintetizzato come segue:

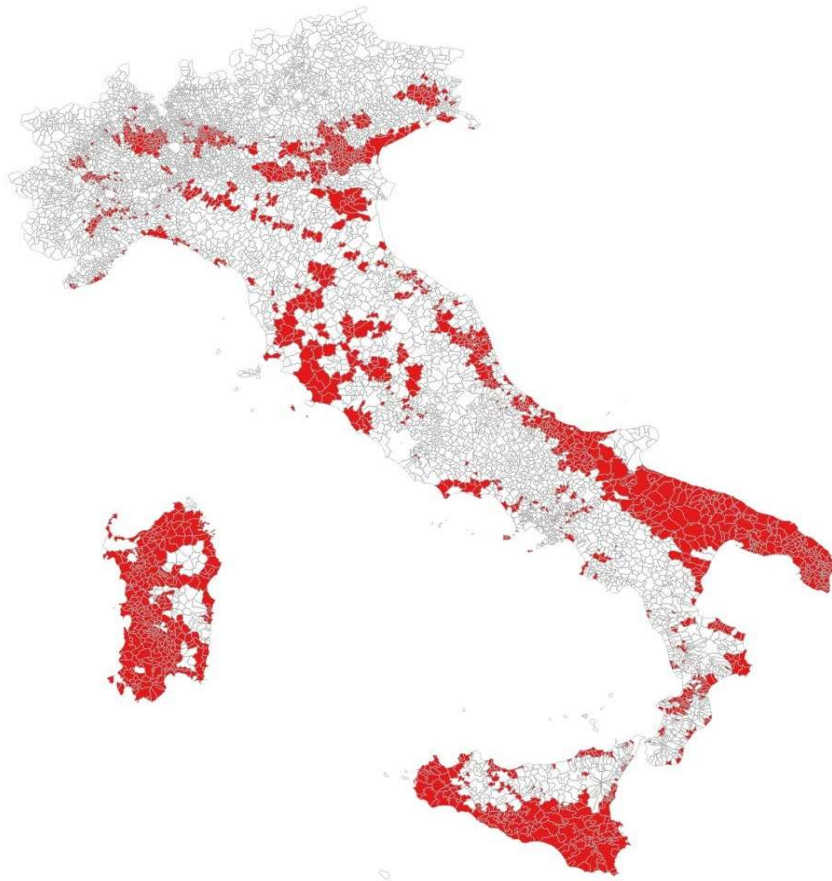
| | ANC "montagna" Articolo 32.1, lettera a) — Non modificato | ANC "diverse dalla montagna" Articolo 32.1, lettera b) — Nuova delimitazione | ANC "Specifico" Articolo 32.1, lettera c) — non modificato | Nessun handicap Superficie agricola | Superficie agricola totale Italia |
|-------------------------------------|--|---|---|--|--|
| Superficie agricola (ha) | 4,390,222 | 3,684,484 | 244,346 | 5,556,840 | 13,875,893 |
| Superficie agricola (%) | 31,64 % | 26,55 % | 1,76 % | 40,05 % | 100,00 % |

Al fine di avere un quadro più preciso della situazione, le tabelle che seguono mostrano le fedi della SAU soggette a vincoli naturali diversi dalle zone montane e un vincolo specifico che evidenzia l'impatto della messa a punto e presenta un confronto con la precedente delimitazione ("zone svantaggiate"/LFA).

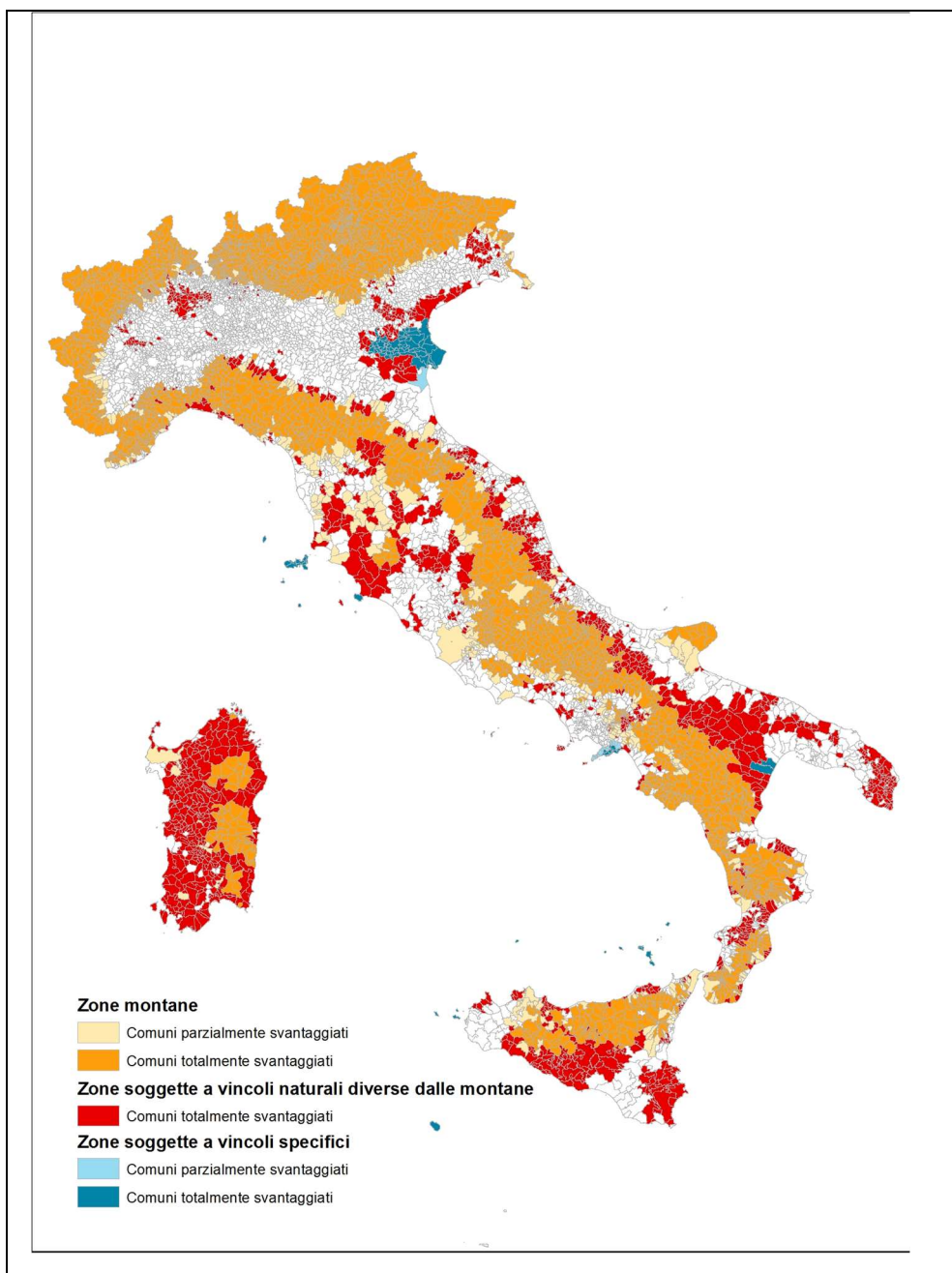
| Tipo di zona | | SAU | | VAR (%) (Impatto FT) |
|----------------------------|-------------------------------|-------------------|---------|-------------------------|
| | | Ha | % di | |
| ANC (M13.2) (2014-2020) | Con parametri biofisici | 5,836,080 | 42,05 % | — 36,87 % |
| | Dopo FT | 3,684,484 | 26,55 % | |
| Totale SAU Italia | | 13,875,893 | | |

| Tipo di zona | | SAU | | VaR (punti percentuali) tra M212 e M13.2 |
|--|--|-------------------|----------|---|
| | | Ha | % di tot | |
| ZONE SVANTAGGIATE (M212) (2007-2013) | | 3,107,714 | 22,40 % | + 4.2 |
| ANC (M13.2) (2014-2020) dopo la messa a punto | | 3,684,484 | 26,55 % | |
| Totale SAU Italia | | 13,875,893 | | |

Delimitazione degli ANC in base ai criteri biofisici (dopo il fine-tuning)



Delimitazione degli ANC
A norma dell'articolo 32 1, lettera a), dell'articolo 1, lettera b), e dell'articolo 1,
lettera c), del regolamento (UE) n. 1035/2013



3. Pertinenza tra i parametri biofisici e gli indicatori di fine-tuning (presentati dallo Stato membro/regione e dalla valutazione dell'unità geografica)

Tenendo conto dei punti precedenti, si può concludere che l'esercizio di messa a punto presentato è pertinente; in effetti, segue gli orientamenti dell'UE in materia di indicatori e soglie e tiene conto delle osservazioni ricevute dal JRC, in particolare della raccomandazione secondo cui la messa a punto finale dovrebbe escludere i suoli che presentano proprietà gletiche a causa delle pratiche di gestione (superfici inondate per la coltivazione del riso o per l'irrigazione permanente).

4. Percentuale delle superfici agricole incluse nella delimitazione ANC dopo la delimitazione biofisica

La percentuale di superfici agricole classificate come ANC dopo la delimitazione biofisica nazionale è del 42,05 %.

5. Percentuale delle superfici agricole incluse nella delimitazione ANC dopo la messa a punto (designazione finale)

La percentuale di superfici agricole classificate come ANC dopo la messa a punto (denominazione definitiva) è pari al 26,55 %.

6. Livello delle unità locali (LAU2 o altro):

LAU2 (comune).

I fogli catastali (unità locale ai sensi dell'articolo 32, paragrafo 3, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013) sono stati utilizzati solo per analizzare porzioni di territorio nei comuni attualmente classificati come parzialmente montuosi.

B. Esito della revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane (Reg. (UE) e dalle zone affette da altri vincoli specifici N. 1305/2013 artt. 31-32 e Reg UE 2017/2393, Reg 288/2019, DM 8 giugno 2020, n.6277)

7. Normativa nazionale ed effetti sui Comuni del Lazio

Con l'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del DM 6277 dell'8 giugno 2020, è arrivato a conclusione il percorso di revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi come richiesto dalle vigenti disposizioni regolamentari.

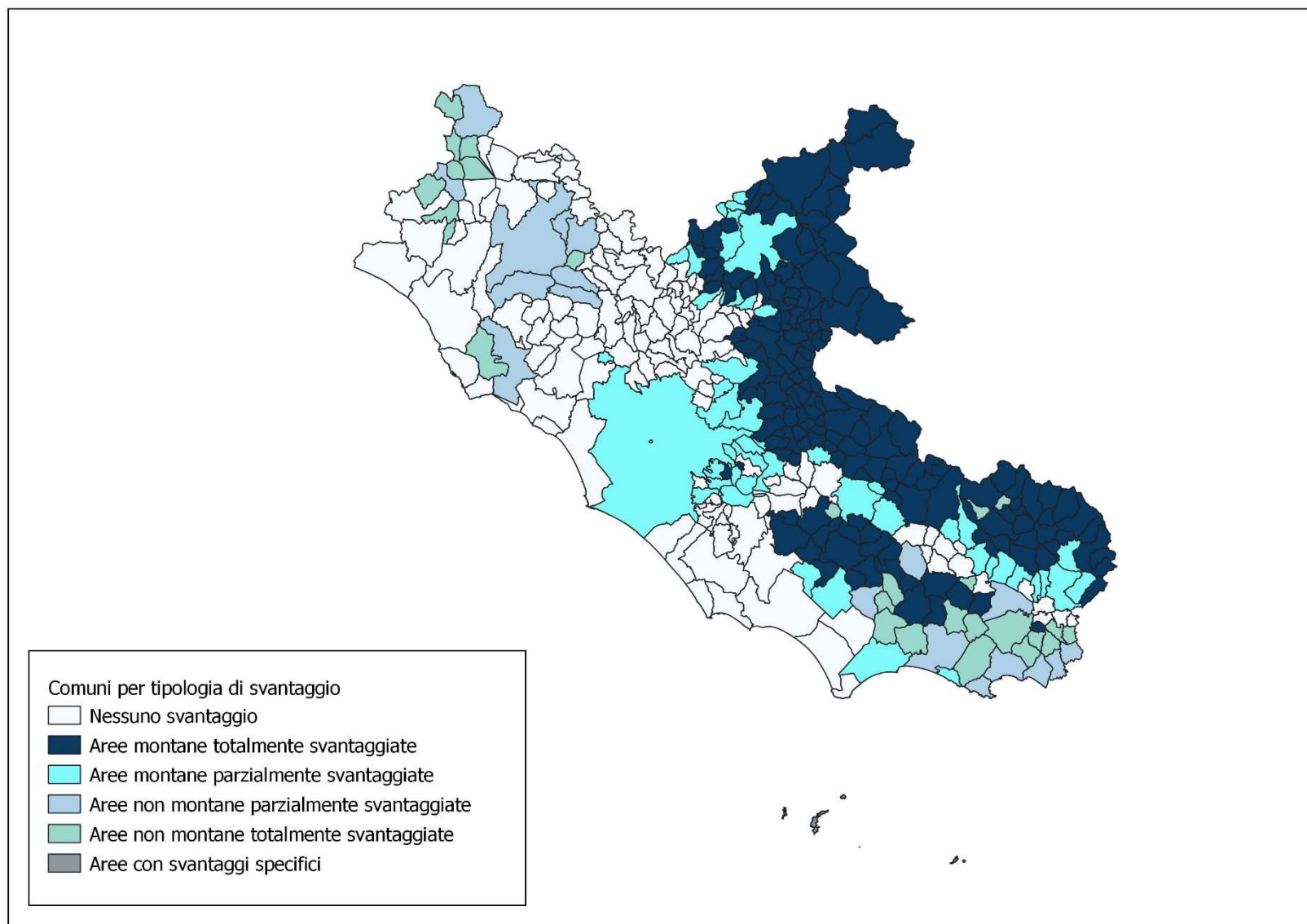
La revisione ha riguardato la parte di territorio regionale non già ricompreso nelle "Zone montane" di cui dell'art.32 paragrafo 1 lettera a) e le "Altre zone soggette a vincoli specifici" di cui dell'art. 32 paragrafo 1 lettera c).

Sulla base della delimitazione precedente (Reg (CE) 1257/99 art. 19) i comuni svantaggiati della regione Lazio (vedi Tabella 1) erano così classificati:

Tabella 1 Classificazione dei comuni precedente alla revisione (Fonte: dati Mipaaf)

| Classificazione | Numero comuni interamente delimitati | Numero comuni parzialmente delimitati |
|---|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Comuni svantaggiati montani | 160 | 42 |
| Comuni soggetti a vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane | 27 | 18 |
| Altri comuni soggetti a vincoli specifici | 2 | |

Figura 1 Aree soggette a vincoli naturali prima della revisione (Reg (CE) 1257/99 art. 19)



Di seguito si riporta l'elenco dei comuni parzialmente o totalmente svantaggiati per vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane e dalle aree affette da vincoli specifici (cioè le isole di Ponza e Ventotene):

Tabella 2: Situazione iniziale - Elenco dei comuni svantaggiati non montani

| Codice Istat | Nome Comune | Tipo delimitazione ai sensi del Reg1257-A19 | Superficie agricola ha |
|---------------------|-----------------------|--|-------------------------------|
| 12056001 | Acquapendente | Parzialmente | 5255,56 |
| 12056011 | Canepina | Totalmente | 1114,96 |
| 12056015 | Caprarola | Parzialmente | 2792,32 |
| 12056020 | Cellere | Totalmente | 2668,52 |
| 12056026 | Farnese | Totalmente | 2616,68 |
| 12056028 | Gradoli | Totalmente | 961,92 |
| 12056030 | Grotte di Castro | Totalmente | 1853,44 |
| 12056032 | Latera | Totalmente | 1143,72 |
| 12056040 | Onano | Totalmente | 1341,84 |
| 12056044 | Proceno | Totalmente | 3032,36 |
| 12056045 | Ronciglione | Parzialmente | 3296,92 |
| 12056048 | Soriano nel Cimino | Parzialmente | 4367,52 |
| 12056051 | Tessennano | Totalmente | 1092,8 |
| 12056053 | Valentano | Parzialmente | 2917,96 |
| 12056057 | Vetralla | Parzialmente | 5970,6 |
| 12056059 | Viterbo | Parzialmente | 24946,24 |
| 12056060 | Vitorchiano | Parzialmente | 1599,36 |
| 12058004 | Allumiere | Totalmente | 2207,72 |
| 12058041 | Gavignano | Totalmente | 990,96 |
| 12058105 | Tolfa | Parzialmente | 4410,64 |
| 12059003 | Campodimele | Totalmente | 431,4 |
| 12059004 | Castelforte | Parzialmente | 683,52 |
| 12059007 | Fondi | Parzialmente | 5560,6 |
| 12059008 | Formia | Parzialmente | 1362,2 |
| 12059009 | Gaeta | Parzialmente | 571,68 |
| 12059010 | Itri | Totalmente | 1829,6 |
| 12059012 | Lenola | Totalmente | 1290,88 |
| 12059014 | Minturno | Parzialmente | 2116,08 |
| 12059015 | Monte San Biagio | Totalmente | 1411,52 |
| 12059019 | Priverno | Parzialmente | 2729,76 |
| 12059020 | Prossedi | Totalmente | 1150,08 |
| 12059023 | Roccasecca dei Volsci | Totalmente | 754,12 |
| 12059026 | Santi Cosma e Damiano | Parzialmente | 1706,76 |
| 12059029 | Sonnino | Totalmente | 2588,6 |
| 12059031 | Spigno Saturnia | Totalmente | 972,6 |
| 12060012 | Ausonia | Totalmente | 791,4 |
| 12060015 | Broccostella | Totalmente | 580,76 |
| 12060024 | Ceccano | Parzialmente | 2295,68 |

| | | | |
|----------|--------------------------------|--------------|---------|
| 12060030 | Coreno Ausonio | Totalmente | 595,04 |
| 12060031 | Esperia | Totalmente | 3288,28 |
| 12060032 | Falvaterra | Totalmente | 453,36 |
| 12060043 | Isola del Liri | Totalmente | 638,6 |
| 12060056 | Pontecorvo | Parzialmente | 5188,92 |
| 12060066 | Sant' Andrea del Garigliano | Totalmente | 519,88 |
| 12060083 | Vallemaio | Totalmente | 292,44 |

(Fonte: dati Mipaaf)

8. Nuova delimitazione nel territorio della Regione Lazio

La nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali diverse da quelle montane è stata definita a livello nazionale attraverso l'applicazione di una metodologia comune, condivisa tra Mipaaf e le Regioni interessate e applicata con il supporto della RRN con il coordinamento scientifico del CREA.

Il processo di designazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, nel rispetto dell'articolo 32 del regolamento UE n. 1305/2013, seguendo le linee guida comunitarie, ha previsto due fasi: una fase di delimitazione in prima approssimazione, basata su criteri biofisici, e una fase di fine tuning, basata su indicatori strutturali ed economici volta ad escludere quelle aree in cui i vincoli naturali, sebbene significativi e documentati, non comportano uno svantaggio economico, in termini di maggiori costi e minori ricavi, per l'esercizio della pratica agricola rispetto alle aree "normali".

Nuova delimitazione - Fase 1

La fase di prima delimitazione ha individuato le zone caratterizzate da svantaggi naturali mediante l'uso di 8 indicatori biofisici, definiti nell'Allegato III del Regolamento (UE) N. 1305/2013):

Bassa temperatura

Siccità

Eccessiva umidità del suolo

Scarso drenaggio del suolo

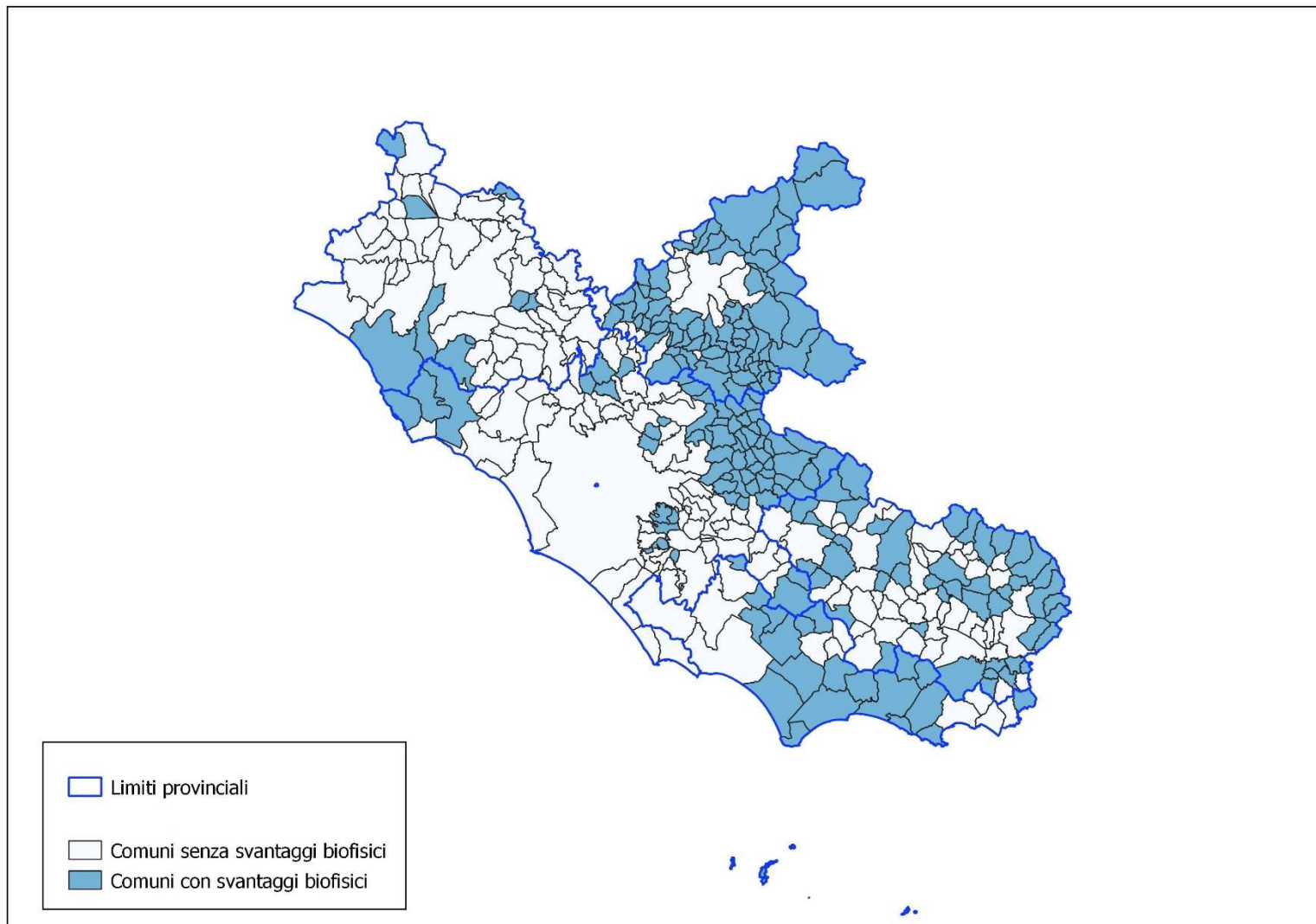
Problemi di tessitura e pietrosità

Scarsa profondità radicale

Proprietà chimiche mediocri

Forte pendenza

Figura 2 Zone caratterizzate da svantaggi naturali in base agli indicatori biofisici (ivi incluse quelle ricadenti in zone montane)



Nuova delimitazione- Fase 2

In una seconda fase, quella del fine tuning, sulla base di criteri oggettivi, sono state escluse quelle aree in cui lo svantaggio naturale, evidenziato dai parametri biofisici, è stato superato:

- per effetto di investimenti (indicatori strutturali);
- per effetto di attività economiche (indicatori economici).

cioè, lo svantaggio naturale è stato superato attraverso l'adozione di metodi e sistemi di produzione in grado di compensare le perdite di reddito e i costi aggiuntivi derivanti dai vincoli all'esercizio dell'attività agricola nell'area interessata, consentendo il raggiungimento di una produttività agricola comparabile alla media nazionale o regionale.

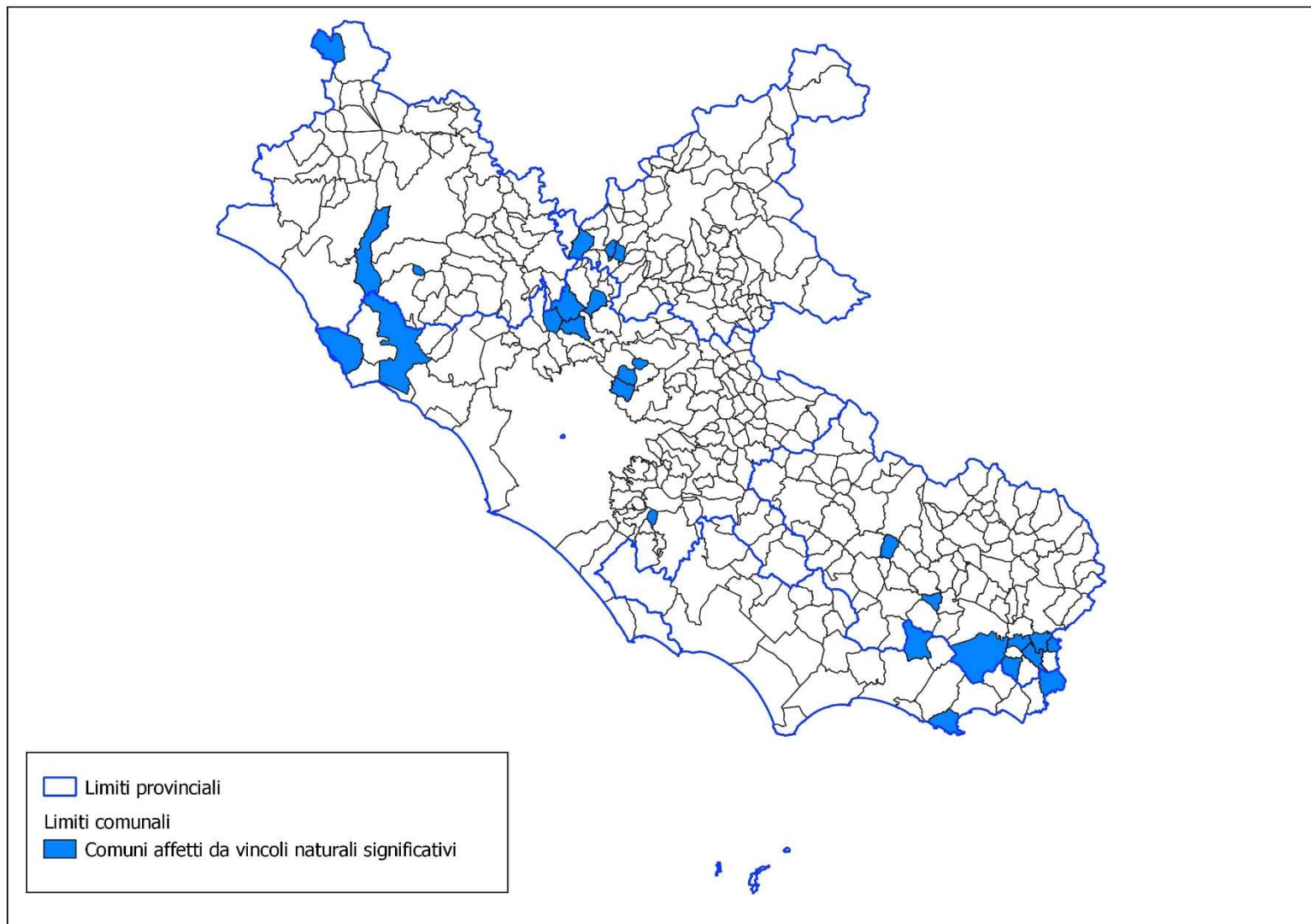
Le nuove aree svantaggiate, non già ricomprese fra le **“Zone montane”** di cui dell'art.32 paragrafo 1 lettera a) e le **“Altre zone soggette a vincoli specifici”** di cui dell'art. 32 paragrafo 1 lettera c), riguardano ora, come evidenziato dalla tabella 3 e dalla figura successiva, 26 comuni per un totale di superficie agricola pari a 36.256 ettari.

Tabella 3: Variazione a seguito del processo di revisione del numero di comuni e della SAU ricadenti in aree soggette a vincoli naturali

| | Totale | | Ex Art. 18 | | Ex Art. 19 | | Ex Art. 20 | |
|---|---------------|---------|---------------|---------|---------------|---------|---------------|-------|
| | Numero comuni | SAU | Numero comuni | SAU | Numero comuni | SAU | Numero comuni | SAU |
| Prima della revisione | 378 | 741.986 | 202 | 270.786 | 45 | 114.386 | 2 | 144,4 |
| | | | | | | | | |
| Dopo valutazione svantaggi biofisici | 378 | 741.986 | 202 | 270.786 | 48 | 102.497 | 2 | 144,4 |
| | | | | | | | | |
| Dopo fine tuning (delimitazione finale) | 378 | 741.986 | 202 | 270.786 | 26 | 36.256 | 2 | 144,4 |

(Fonte: dati Mipaaf)

Figura 3 Delimitazione finale dei comuni affetti da vincoli naturali significativi al netto di quelli ricadenti in zone montane.



Si riporta di seguito l'elenco dei comuni che in base al processo di revisione risultano inseriti totalmente nelle aree affette da vincoli naturali significativi.

Tabella 4 Delimitazione finale dei comuni affetti da vincoli naturali significativi

| Codice Istat | Nome Comune | Superficie agricola ha |
|---------------------|------------------------------|-------------------------------|
| 12056037 | Monte Romano | 4387,52 |
| 12056044 | Proceno | 3032,36 |
| 12056046 | Villa San Giovanni in Tuscia | 309,72 |
| 12057010 | Cantalupo in Sabina | 727 |
| 12057021 | Collevecchio | 1854,76 |
| 12057065 | Selci | 482,84 |
| 12058032 | Civitavecchia | 3170,6 |
| 12058033 | Civitella San Paolo | 1007,72 |
| 12058052 | Magliano Romano | 939,76 |
| 12058059 | Mentana | 1376,4 |
| 12058068 | Morlupo | 907,52 |
| 12058070 | Nemi | 75,04 |
| 12058082 | Rignano Flaminio | 2210,16 |
| 12058105 | Tolfa | 4410,64 |
| 12058122 | Fonte Nuova | 989,72 |
| 12059004 | Castelforte | 683,52 |
| 12059009 | Gaeta | 571,68 |
| 12059012 | Lenola | 1290,88 |
| 12060012 | Ausonia | 791,4 |
| 12060031 | Esperia | 3288,28 |
| 12060032 | Falvaterra | 453,36 |
| 12060063 | San Giorgio a Liri | 550,88 |
| 12060065 | Sant'Ambrogio sul Garigliano | 384,76 |
| 12060067 | Sant'Apollinare | 969,52 |
| 12060079 | Torrice | 1097,2 |
| 12060083 | Vallemaio | 292,44 |

(Fonte: dati Mipaaf)

Dei 45 Comuni precedentemente delimitati ai sensi del reg. 1257 A 19, solo nove comuni, rimangono in area affetta da vincoli naturali significativi, riportati a sfondo evidenziato nella tabella seguente (Tabella 5).

Tabella 5 Modifica della condizione di svantaggio per i comuni precedentemente interessati dal regolamento 1257-A19

| Codice Istat | Nome Comune | Superficie agricola ha | Reg 1257-A19 | Delimitazione finale dopo il FT |
|---------------------|--------------------|-------------------------------|---------------------|--|
| 12056001 | Acquapendente | 5255,56 | si | no |
| 12056011 | Canepina | 1114,96 | si | no |
| 12056015 | Caprarola | 2792,32 | si | no |
| 12056020 | Cellere | 2668,52 | si | no |
| 12056026 | Farnese | 2616,68 | si | no |

| | | | | |
|----------|-------------------------------|----------|----|----|
| 12056028 | Gradoli | 961,92 | si | no |
| 12056030 | Grotte di Castro | 1853,44 | si | no |
| 12056032 | Latera | 1143,72 | si | no |
| 12056040 | Onano | 1341,84 | si | no |
| 12056044 | Proceno | 3032,36 | si | si |
| 12056045 | Ronciglione | 3296,92 | si | no |
| 12056048 | Soriano nel Cimino | 4367,52 | si | no |
| 12056051 | Tessignano | 1092,8 | si | no |
| 12056053 | Valentano | 2917,96 | si | no |
| 12056057 | Vetralla | 5970,6 | si | no |
| 12056059 | Viterbo | 24946,24 | si | no |
| 12056060 | Vitorchiano | 1599,36 | si | no |
| 12058004 | Allumiere | 2207,72 | si | no |
| 12058041 | Gavignano | 990,96 | si | no |
| 12058105 | Tolfa | 4410,64 | si | si |
| 12059003 | Campodimele | 431,4 | si | no |
| 12059004 | Castelforte | 683,52 | si | si |
| 12059007 | Fondi | 5560,6 | si | no |
| 12059008 | Formia | 1362,2 | si | no |
| 12059009 | Gaeta | 571,68 | si | si |
| 12059010 | Itri | 1829,6 | si | no |
| 12059012 | Lenola | 1290,88 | si | si |
| 12059014 | Minturno | 2116,08 | si | no |
| 12059015 | Monte San Biagio | 1411,52 | si | no |
| 12059019 | Priverno | 2729,76 | si | no |
| 12059020 | Prossedi | 1150,08 | si | no |
| 12059023 | Roccasecca dei Volsci | 754,12 | si | no |
| 12059026 | Santi Cosma e Damiano | 1706,76 | si | no |
| 12059029 | Sonnino | 2588,6 | si | no |
| 12059031 | Spigno Saturnia | 972,6 | si | no |
| 12060012 | Ausonia | 791,4 | si | si |
| 12060015 | Broccostella | 580,76 | si | no |
| 12060024 | Ceccano | 2295,68 | si | no |
| 12060030 | Coreno Ausonio | 595,04 | si | no |
| 12060031 | Esperia | 3288,28 | si | si |
| 12060032 | Falvaterra | 453,36 | si | si |
| 12060043 | Isola del Liri | 638,6 | si | no |
| 12060056 | Pontecorvo | 5188,92 | si | no |
| 12060066 | Sant'Andrea del Garigliano | 519,88 | si | no |
| 12060083 | Vallemaio | 292,44 | si | si |

(Fonte: dati Mipaaf) - Si riportano a sfondo evidenziato i Comuni che mantengono la condizione di svantaggio"

Mentre 17 comuni acquisiscono ex novo tale qualifica (Tabella 6)

Tabella 6 Comuni interessati dalla nuova delimitazione e precedentemente non interessati dal regolamento 1257-A19

| Codice Istat | Nome Comune | Superficie agricola ha | Reg1257-A19 | Delimitazione finale FT |
|---------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------|------------------------------------|
| 12056037 | Monte Romano | 4387,52 | no | si |
| 12056046 | Villa San Giovanni in Tuscia | 309,72 | no | si |
| 12057010 | Cantalupo in Sabina | 727 | no | si |
| 12057021 | Collevecchio | 1854,76 | no | si |
| 12057065 | Selci | 482,84 | no | si |
| 12058032 | Civitavecchia | 3170,6 | no | si |
| 12058033 | Civitella San Paolo | 1007,72 | no | si |
| 12058052 | Magliano Romano | 939,76 | no | si |
| 12058059 | Mentana | 1376,4 | no | si |
| 12058068 | Morlupo | 907,52 | no | si |
| 12058070 | Nemi | 75,04 | no | si |
| 12058082 | Rignano Flaminio | 2210,16 | no | si |
| 12058122 | Fonte Nuova | 989,72 | no | si |
| 12060063 | San Giorgio a Liri | 550,88 | no | si |
| 12060065 | Sant'Ambrogio sul Garigliano | 384,76 | no | si |
| 12060067 | Sant'Apollinare | 969,52 | no | si |
| 12060079 | Torrice | 1097,2 | no | si |

(Fonte: dati Mipaaf)